

DIREZIONE REGIONALE DELLA SICILIA

VERBALE DI RIUNIONE SINDACALE

L'anno duemilanove, il giorno diciannove del mese di maggio, alle ore undici, presso la sede della Direzione Regionale della Sicilia, sita in Palermo, via Konrad Roentgen n° 3, si è tenuto l'incontro, di cui alla convocazione n° 2009/41526 del 15/05/2009 diretta ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Regionali, avente ad oggetto l'attivazione delle Direzioni Provinciali.

Sono presenti:

per l'Agenzia delle Entrate:

il Direttore Regionale

dott. Castrenze Giamportone;

il Capo Settore Gestione Risorse

dott. Sergio Pantè;

Il Capo Ufficio Amministrazione del Personale

dott. Giuseppe Di Francesco

il Capo Ufficio Relazioni sindacali

dott.ssa Caterina Riccobono;

il Capo Ufficio Organizzazione e Controllo di Gestione

dott. Francesco Tusa;

per le OO.SS.:

FPS-CISL

Gabriella Fiorito, Milena Morando

FP CGIL

Michele Morello, Caterina Tusa

UIL PA

Conigliaro, Iudicelli, Farruggia, Riggi, Smecca

CONFSAL- SALFI

Angelo Vita, Del Giudice, Caruso

FLP

Giovanni Scalici, Tommaso Gregni

RDB PI

Salvatore Cottone,

Aprè i lavori il Direttore Regionale, che introducendo il tema dell'incontro illustra l'ipotesi di accordo, del quale è stata inviata bozza alle OO.SS regionali presenti.

Anticipa che in data 22/06/2009 saranno attivate le due Direzioni Provinciali di Enna e Caltanissetta. Fa presente che il documento inviato in bozza rispecchia il recepimento dell'accordo e delle disposizioni emanate a livello centrale. In merito alla problematica della

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

mobilità del personale aggiunge che l'accordo nazionale prevede che sia solo volontaria e mediante l'applicazione del criterio della prevalenza delle funzioni finora svolte.

Interviene il dott. Pantè che chiarisce alcuni punti della bozza di accordo.

I rappresentanti sindacali intervengono rappresentando in sintesi, per ciascuna organizzazione, quanto segue:

Conigliaro della UIL, lamentando la rivoluzione in atto, prevede risultati catastrofici in termini di obiettivi da raggiungere anche alla luce dei tagli al salario accessorio per il personale.

Per capire l'entità della situazione chiede di sapere come la Direzione Regionale intende razionalizzare l'organizzazione.

Il Direttore Regionale interviene dicendo che l'accordo di oggi detta i principi di carattere generale per la nascita delle Direzioni Provinciali di cui sono prossime Enna e Caltanissetta.

Scalici FLP interviene dicendo che mancano le piante organiche e gli strumenti per cui il confronto risente della mancanza di dati.

Il Direttore precisa che si intendono, con l'accordo di oggi, evitare le ricadute sul personale.

Morando della CISL facendo presente che l'accordo regionale ricalca il nazionale, in vista della riunione che avverrà entro il 30/09/2009 ritiene che si possa blindare l'accordo solo sulla mobilità volontaria. Chiede di conoscere, poi, come possano essere gestite le situazioni dei disabili e come si sposi la mobilità con gli obiettivi da raggiungere.

Morello della CGIL si dice contrario al nuovo modello organizzativo ed evidenzia che la polifunzionalità non ha dato i frutti sperati. Manifesta diffidenza nei confronti dell'Amministrazione, precisando che la presenza al tavolo della CGIL è solo finalizzata alla tutela dei lavoratori. Espone la preoccupazione sulle distanze della regione seppure l'avvio delle due Direzioni Provinciali siano stato ritenuto tra i più semplici, annuncia che la CGIL vigilerà a che la mobilità sia solo volontaria.

Conigliaro chiede la modifica della bozza dell'accordo, facendo presente che l'accordo nazionale ha cercato di garantire gli incarichi.

Il SALFI vuole conoscere le piante organiche ed i carichi di lavoro. Ribadisce il concetto della mobilità volontaria.

Conigliaro della UIL non vuole che siano dati poteri più o meno estesi al Direttore Provinciale ma chiede che gli sportelli e gli Uffici siano stabiliti dalla Direzione.

Il dott. Pantè ritiene che si siano create false preoccupazioni e che in questa sede non ci si vuole discostare dall'accordo nazionale ma che si vuole garantire il personale.

Cottone della RDB chiede che nell'accordo venga inserito che il Direttore Provinciale non possa modificare il criterio della mobilità volontaria.

Al termine dei vari interventi dei rappresentanti sindacali e dei componenti della delegazione dell'Agenzia, il dott. Pantè illustra la proposta le cui modifiche dei contenuti vengono riportate nell'accordo allegato al presente.

Le OO.SS. chiedono che venga rappresentato presso gli Organi Centrali l'impegno a reperire le risorse per compensare il disagio del personale.

La riunione termina alle ore 13,45 e di essa viene redatto il presente verbale.

La FLP e la RDB producono due note da allegare al presente verbale.

PER LE OO.SS.

FP CHL *Ugo Llorell*
SACFI *Ugo Llorell*
CISL FP *Ugo Llorell*
RdA *Ugo Llorell*
UIL *Ugo Llorell*
FLP *Ugo Llorell*

PER L'AMMINISTRAZIONE

Ugo Llorell
Ugo Llorell
Ugo Llorell
Ugo Llorell
Ugo Llorell

SS

19/5/2009

Le FLP regionali - Sicilia - nel condividere la posizione dichiarata dalla Segreteria Regionale sulla riorganizzazione dell' Agenzie delle Entrate

non firma l'accordo odierno

e in questa sede ribedisco, e lamento, la completa assenza di informazioni necessari e comprendere lo sviluppo della "decentrata" riorganizzazione considerato che la Direzione Regionale delle Entrate non ha di fatto "strumenti" per incidere sulle diverse fattispecie territoriali ed in particolare sulle previsioni della piante organica di ogni Provincia, sulle strutture esistenti utilizzate e da utilizzare, e, preoccupa la contemporaneità del successivo confronto con le OO. SS. di livello Regionale che sarà attivato entro il 30/9/2009 atteso che entro quella data "si vuole approvare" il Decreto Legge Brunetta che prevede "ZERO TITOLI" per il lavoratore e il completo azzeramento delle prospettive sindacali.

FLP

M. S. Spina

NOTA A VERBALE R/B

VISTA LA PROPOSTA ILLUSTRATA DALLA DIREZIONE, SEPPUR CONDIVIDENDO IL TENTATIVO DI TUTELARE I LABORATORI, IL QUADRO PRESENTATO DEMANDA TUTTE LE SCELTE AI DIRETTORI PROVINCIALI.

VISTO CHE NON SI PUO' PREGIUDICARE SE LE CRITICITA' EMERSE AL TAVOLO SARANNO SUCCESSIVAMENTE RIVOLTE.

SI CONFERMANO I MOTIVI PER CUI NON SI E' FIRMATO AL TAVOLO NAZIONALE E SI RITANDA OGNI DECISIONE DI TAVOLO DI CONTRATTAZIONE TRA DIRETTORI PROVINCIALI, OO. SS. E RSU INTERESSATE.

RdB CUB.



Accordo quadro per la regolamentazione delle azioni esperibili nei riguardi del personale interessato dall'attivazione delle Direzioni Provinciali dell'Agenzia delle Entrate

I rappresentanti della Direzione Regionale della Sicilia e i rappresentanti delle OO.SS. regionali,

Visto l'accordo quadro relativo alle ricadute sul personale conseguenti all'attivazione delle Direzioni Provinciali sottoscritto in data 24 aprile 2009 tra i rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate e delle OO.SS. a livello nazionale;

Tenuto conto che, in vista della prossima attivazione delle Direzioni Provinciali in Sicilia, è necessario individuare modalità condivise per regolamentare le azioni finalizzate a definire, nella fase iniziale di attivazione, gli assetti organizzativi dei nuovi Uffici e delle relative strutture interne nonché le azioni concernenti il relativo personale,

CONCORDANO

1) DISLOCAZIONE DEL PERSONALE

Ove non dovesse sussistere perfetta coincidenza tra la dislocazione fisica del personale nelle attuali sedi degli uffici locali che andranno a confluire in ciascuna Direzione Provinciale e quella funzionale nelle diverse strutture interne di ciascun attivando Ufficio Provinciale, eventuali spostamenti di personale in sedi diverse da quelle nelle quali lo stesso presta servizio saranno disposti con atto del Direttore Provinciale su base volontaria, mediante l'applicazione del criterio della prevalenza delle funzioni finora svolte.

Pertanto, successivamente alla formale assegnazione del personale degli Uffici locali alla rispettiva Direzione Provinciale tutto il personale interessato sarà interpellato dal competente Direttore Provinciale al fine di acquisirne la disponibilità a continuare a svolgere nelle nuove sedi di assegnazione le funzioni cui lo stesso è adibito nelle attuali sedi di servizio.

In relazione alle specifiche necessità di compattamento organizzativo, la richiesta di disponibilità all'assegnazione alle nuove sedi sarà rivolta al personale che svolge presso le sedi di provenienza le seguenti attività:

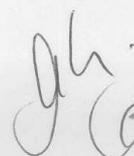
A) Attività dell'Ufficio Controlli

- a) controlli sulle imprese di medie dimensioni;

























b) attività dell'area legale;

B) Attività dell'Ufficio Territoriale

a) rimborsi IVA

C) Attività di Staff al Direttore Provinciale

a) attività di supporto

In caso di mancata copertura dei fabbisogni funzionali presso le sedi di svolgimento delle attività di cui alle precedenti lettere A), B) e C) e in attesa di conoscere gli esiti della successiva fase di confronto con le OO.SS. di livello nazionale che sarà attivata entro il 30 settembre 2009, il Direttore Provinciale, dandone contestuale comunicazione alle OO.SS. territoriali e alla RSU, attiverà, anche avvalendosi delle opportunità offerte dalle moderne tecnologie informatiche, tutte le misure organizzative che si renderanno necessarie, al fine di realizzare una proficua cooperazione a distanza tra gli operatori.

In presenza di eventuali criticità che dovessero manifestarsi, in relazione alla specifica realtà territoriale, su iniziativa di ciascuna delle parti potrà essere attivato un tavolo di confronto tra il Direttore Provinciale e le OO.SS. territoriali e la RSU.

In tale contesto, il Direttore Provinciale potrà anche disporre che parte delle attività dell'Ufficio Controlli venga svolta presso le sedi degli Uffici Territoriali in relazione al personale che, dichiaratosi indisponibile a trasferirsi presso sede diversa da quella di attuale servizio, possa continuare a svolgere presso quest'ultima sede attività proprie dell'Ufficio Controlli a cui, comunque, viene associato e da cui funzionalmente dipende. L'espletamento dell'attività in sede fisica diversa da quella da cui funzionalmente il personale dipende non darà diritto in ogni caso ad alcuna indennità di trasferta.

Ove per ragioni imprescindibili di funzionalità operativa non si renda possibile la soluzione sopra prospettata con riguardo alle attività di cui alle sopra richiamate lettere A), B) e C), al personale dichiaratosi indisponibile al trasferimento nelle nuove sedi verrà garantita la possibilità di rimanere nelle attuali sedi di servizio ove svolgerà le altre attività che rimarranno ivi dislocate.

2) POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Per come stabilito alla lettera C) dell'accordo quadro citato in premessa, tutti gli incarichi relativi alle posizioni organizzative, di responsabilità e di coordinamento di cui agli articoli 12, 17 e 18 del vigente CCNI in atto affidati presso gli uffici locali, fatte salve le ipotesi di revoca di cui al comma 7, lettere a), b) e c) dell'art.19 del medesimo CCNI, vengono prorogati sino alla definizione della procedura prevista al punto 1. della predetta lettera C).

In relazione agli intervenuti mutamenti organizzativi, dalla data di attivazione di ciascuna Direzione Provinciale e sino alla definizione della procedura prevista al punto 1.

47

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

della predetta lettera C) il personale destinatario degli attuali incarichi gestirà, nel periodo di proroga, unità organizzative diverse da quelle in atto esistenti presso gli uffici locali.

Dette unità saranno individuate dal direttore della Direzione Provinciale, previo confronto con le OO.SS. territoriali e la RSU, in modo da consentire, per quanto possibile, il mantenimento di incarichi attinenti a quelli in atto ricoperti dagli interessati, tenuto conto, altresì, di quanto previsto dal punto 5. della lettera C) dell'accordo quadro sopra richiamato circa la conferma - nel periodo transitorio - della misura delle indennità di posizione e di risultato prevista dall'accordo del 7 marzo 2007 nonché dei requisiti dimensionali previsti nell'allegato B al vigente CCNI.

Palermo, 19/05/2009

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI
<i>[Handwritten signature]</i>	CGIL/FP <i>[Handwritten signature]</i> <i>Michela Morello</i>
<i>[Handwritten signature]</i>	CISL/FP <i>[Handwritten signature]</i>
<i>[Handwritten signature]</i>	UIL/PA Conf <i>[Handwritten signature]</i>
<i>[Handwritten signature]</i>	SALFI <i>[Handwritten signature]</i>
<i>[Handwritten signature]</i>	RDB NON FIRMA
<i>[Handwritten signature]</i>	FLP NON FIRMA